

ESPERTI DI MARKETING

I cinema diventano digitali: Cercola apre il corso Anec

FRA BREVE tutte le sale cinematografiche si adegueranno ai sistemi di proiezione digitale e questo imporrà un cambiamento nelle strategie di mercato. Ai nuovi scenari è dedicato il corso su "Tecniche e strumenti di marketing nella gestione delle Sale Cinematografiche", che prende il via domattina inizio all'Unione Agis di piazza del Gesù a Napoli. Il nuovo percorso formativo, promosso dall'Associazione dei gestori delle sale cinematografiche (Anec) della Campania e realizzato con il contributo della Regione, è dedicato agli esercenti delle sale cinematografiche associate chiamati ad affrontare le tante e differenti sfide ed opportunità nell'era digitale.

Nella prima giornata l'iniziativa, programmata fino al prossimo 22 gennaio, sarà illustrata nel dettaglio.

Si inizia con un saluto di **Luciano Schifone**, consigliere regionale delegato allo Spettacolo, che relazionerà sui nuovi interventi promossi dall'Ente regionale a sostegno delle attività di spettacolo, relativamente all'esercizio cinematografico, a cui farà seguito quello di **Luigi Grispello**, presidente di Agis Campania e, dallo scorso dicembre, alla guida di Media Sales il circuito internazionale di formazione, promozione e informazione del programma Media dell'Unione Europea, che interviene sul tema "Le nuove frontiere della sala cinematografica e l'era digitale". I lavori continueranno con la prima lezione di **Raffaele Cercola** (ordinario di Economia e gestione delle impre-

se alla Seconda università) sul tema "L'importanza del marketing per le imprese dell'entertainment" per concludersi con una panoramica sulle "Opportunità della tecnologia nel marketing della sala cinematografica" proposta da Alessandro Bottai. "La nostra iniziativa - sottolinea Luigi Grispello - si prefigge quale obiettivo la tutela e la promozione delle imprese cinematografiche della Campania e dei valori culturali e sociali che esse esprimono. L'avvento del digitale, come da previsioni, ha rapidamente travalicato i confini strettamente tecnologici investendo molteplici ambiti del quotidiano ed è necessario che anche le nostre strutture, e con esse tutte le persone che a vario titolo sono chiamate a gestirle e farle funzionare, siano in grado di comprendere appieno la portata rivoluzionaria di questa svolta". •••

